

Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2023/2/8/poverta-educativa-milano-save-the-children-attivare-piano-apertura-estiva-scuole-in-territori-svantaggiati-gavosto-fond-agnelli-spendere-bene-risorse-pnrr/>

Povert  educativa: Milano (Save the Children), "attivare piano apertura estiva scuole in territori svantaggiati". Gavosto (Fond. Agnelli), "spendere bene risorse Pnrr"

8 Febbraio 2023



Contro il rischio di perdita di apprendimento e dispersione scolastica "  fondamentale mettere in campo una stretta alleanza tra studenti, famiglie, scuole, terzo settore e altre risorse educative territoriali per fare del tempo estivo un tempo ricco di opportunit  di crescita, di gioco e di apprendimento per tutti e per tutte". Lo ha detto Raffaella Milano, direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children, intervenuta alla presentazione, oggi a Roma, dei risultati dell'edizione 2022 del programma "Arcipelago educativo" realizzato con la Fondazione Agnelli. Di qui l'auspicio che "questa esperienza, oggi valutata in modo rigoroso nel suo effettivo

impatto, possa contribuire ad attivare un piano organico di apertura estiva delle scuole a partire dai territori più svantaggiati, come presidi territoriali per il gioco, l'apprendimento, la socialità e la fruizione culturale, in collaborazione con il terzo settore, e che possa rappresentare un utile contributo metodologico per quanti sono impegnati nel contrasto alla povertà educativa, in un periodo particolarmente critico per i bambini e gli adolescenti a causa degli effetti della crisi economica e delle pandemia". Per Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli, le perdite di apprendimenti legate alle "lunghe interruzioni scolastiche" possono "penalizzare particolarmente gli studenti più fragili, diventando per alcuni l'anticamera della dispersione scolastica. Ecco perché oggi occorre definire percorsi didattici per contrastare e recuperare queste perdite. La valutazione d'impatto di Arcipelago educativo ci aiuta a dire, con rigore scientifico, quali siano le soluzioni più efficaci, per chi e in quali situazioni funzionino meglio". Oltre a confermare la validità del progetto, i risultati dicono "qualcosa d'importante al mondo della scuola e a chi decide le politiche scolastiche, anche con l'obiettivo di spendere nel modo migliore le risorse del Pnrr", ha concluso Gavosto.

Giovanna Pasqualin Traversa